

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXVII
n. 9

RELAZIONE

SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME
PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E SULLA
INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

(ANNO 1999)

(articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 194)

Presentata dal Ministro di grazia e giustizia
(FASSINO)

Trasmessa alla Presidenza il 9 maggio 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	Pag.	5
1. Gli interventi del giudice penale	»	6
1.1. Le sopravvenienze	»	6
1.2. Procedimenti definiti e pendenze	»	9
1.3. Le osservazioni degli uffici giudiziari	»	10
2. Provvedimenti del giudice tutelare ex articoli 12 e 13 della legge n. 194 del 1978	»	11
2.1. Le richieste di autorizzazione	»	11
2.2. I provvedimenti del giudice tutelare	»	16
2.3. Le osservazioni degli uffici giudiziari	»	17
3. Le iniziative legislative e le problematiche costituzionali ...	»	18
3.1. Le iniziative legislative	»	18
3.2. Le problematiche costituzionali	»	22
Allegati		
Tavole sintetiche ed analitiche sui procedimenti penali ..	»	23
Tavole sintetiche ed analitiche sui provvedimenti del giudice tutelare	»	61

PAGINA BIANCA

PREMESSA

In ottemperanza di quanto disposto dall'art. 16 della legge 22 maggio 1978 n. 194 (norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza) il Ministro della Giustizia è tenuto a presentare al Parlamento una relazione sulla attuazione della legge per quanto riguarda le questioni di competenza del suo Dicastero.

Il documento contiene una doppia analisi concernente sia gli interventi del giudice penale in ordine alla applicazione degli artt. 17 (procurata interruzione della gravidanza per colpa), 18 (interruzione cagionata senza il consenso della donna), 19 (aborto di donna consenziente senza l'osservanza delle modalità prescritte dalla legge), 21 (rivelazione dell'identità dell'interessata), sia i provvedimenti del giudice tutelare ex artt. 12 e 13 relativi ai minori ed alle persone interdette per infermità di mente. Particolare attenzione è stata rivolta alla eventuale insorgenza di nodi interpretativi connessi alla attuazione delle disposizioni contenute nella legge stessa che gli uffici giudiziari hanno incontrato nell'esplicazione della loro attività penale o di volontaria giurisdizione.

Autonoma considerazione assumono, invece, gli atti che possono più direttamente incidere sulla struttura legislativa della norma, come le ordinanze di remissione dei procedimenti alla Corte

Costituzionale, i provvedimenti di quest'ultima, nonché i disegni e le proposte di legge presentati.

1. GLI INTERVENTI DEL GIUDICE PENALE

1.1 LE SOPRAVVENIENZE

Preliminarmente, si fa presente, che per il presente studio sono disponibili i dati degli uffici giudiziari ad eccezione delle Procure di Palermo, Agrigento e Sciacca nonché delle Procure di Santa Maria Capua Vetere, Sassari e Venezia, le quali, sebbene più volte sollecitate tramite le Procure Generali, non hanno trasmesso la documentazione richiesta. Inoltre diversi uffici hanno indicato, nel prospetto di rilevazione concernente l'anno 1999, procedimenti iscritti negli anni passati (in totale 7) e non comunicati precedentemente.

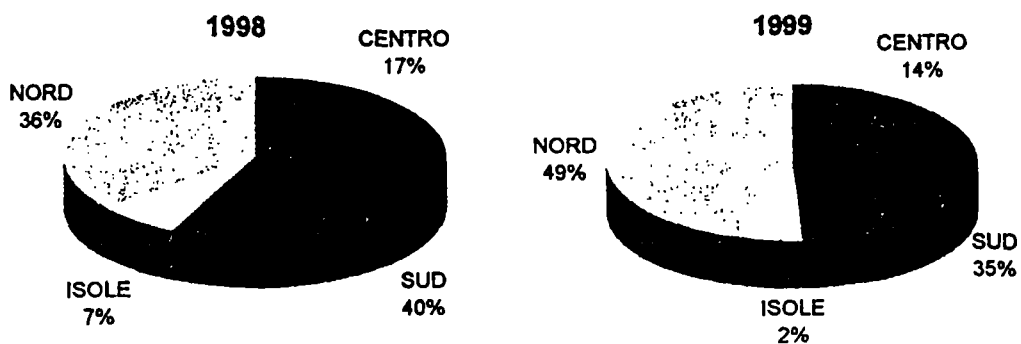
I risultati dell'accertamento svolto in ordine alle ipotesi criminose previste dalla norma in questione e riportati negli allegati prospetti evidenziano come nel corso dell'anno 1999 sono sopravvenuti 67 nuovi procedimenti penali.

Le ipotesi di reato nei procedimenti sopravvenuti (superiori al numero dei procedimenti, potendo esservi contestazione di più reati o riguardare più indagati e/o imputati) risultano così ripartite: art. 17 (procurata interruzione della gravidanza per colpa) 20, art. 18 (interruzione cagionata senza il consenso della donna) 43, art. 19

(varie ipotesi di aborto di donna consenziente senza l'osservanza delle modalità prescritte dalla legge) **14**.

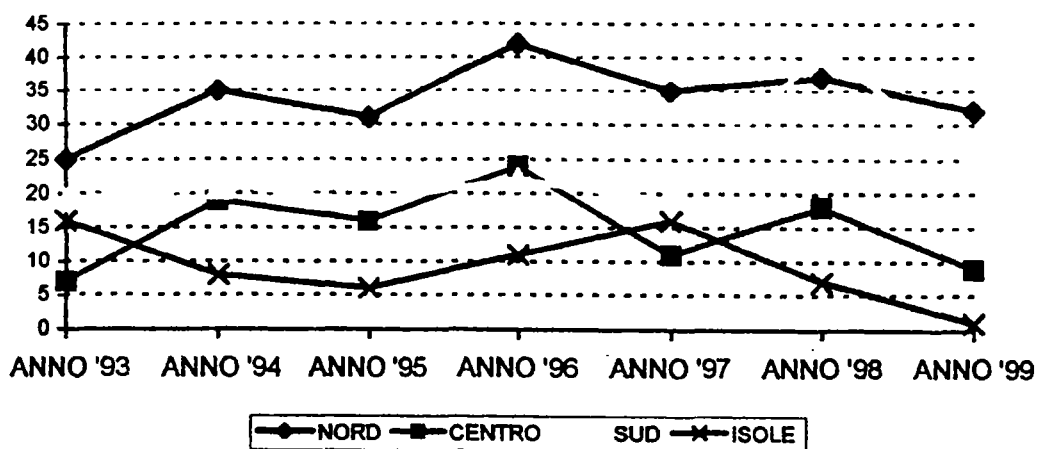
In un contesto generale scarsamente investito dal fenomeno, i grafici rappresentano visivamente meglio di una semplice tabella la distribuzione sul territorio nazionale di tali procedimenti.

L'area geografica settentrionale è quella maggiormente interessata al fenomeno con **32** procedimenti (la Procura della Repubblica di Milano ha registrato **14** casi); seguono l'area meridionale (**25**) e l'area centrale (**9**), mentre si è registrato un sensibile calo delle iscrizioni negli uffici giudiziari dell'Italia insulare (**1**).

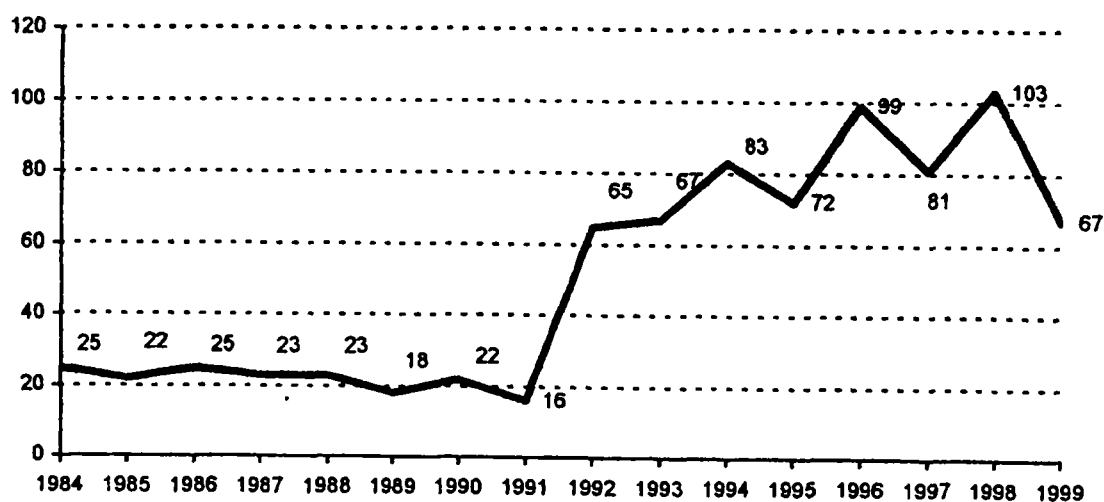


I dati del 1999 rispettano sostanzialmente nelle loro quantità l'andamento registrato negli anni precedenti. I termini assoluti del '99 non si discostano di molto rispetto all'anno precedente pur manifestando una diffusa tendenza in diminuzione.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



L'analisi globale del dato nazionale inteso negli ultimi tre lustri dimostra come, dopo un lungo periodo altalenante (1984 - 1991) ma con valori sempre al di sotto dei venticinque procedimenti annui, negli ultimi anni vi sia stata un'impennata di valori che soltanto nel 1999 mostra una sensibile tendenza alla contrazione anche tenuto conto della circostanza che alcune procure non hanno comunicato le nuove

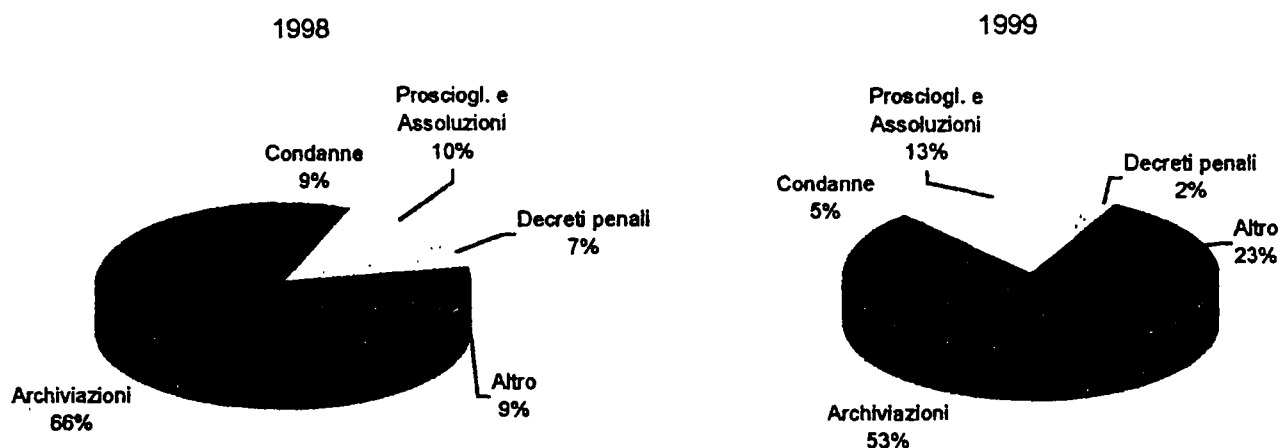


iscrizioni.

1.2 PROCEDIMENTI DEFINITI E PENDENZE

Nel 1999 per quanto concerne le modalità di definizione dei processi penali (in tutto 85 per un totale di 144 indagati/imputati), vi sono state 77 archiviazioni, 25 proscioglimenti e 11 condanne .

Si segnala, tuttavia, che tali dati sono soggetti a variazioni dal momento che un numero considerevole di uffici giudiziari non ha



comunicato, per il 1999, lo stato dei procedimenti penali già pendenti negli anni passati.

Alla data della presente rilevazione risultano pendenti 213 procedimenti: 168 sono in fase di indagini preliminari; 7 si trovano di fronte al gip; 40 sono in fase dibattimentale (6 presso le ex preture, 26 presso i tribunali e 8 presso le Corti di appello). Gli indagati o imputati coinvolti sono in totale 556.

Da ultimo, si segnala che per quanto attiene la professione svolta dai soggetti coinvolti, la maggiore valenza - **412** - è assorbita dalla categoria residuale "altro", **123** casi riguardano la categoria dei medici e solo **10** quella dei paramedici.

Anche per l'anno in corso, il numero dei casi di condotte criminose in violazione alla Legge in esame portati all'esame del giudice penale non si presenta statisticamente rilevante se correlato alla popolazione del territorio nazionale.

1.3 LE OSSERVAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Sotto l'aspetto penale, le osservazioni degli uffici giudiziari concernenti le problematiche relative alla interpretazione della normativa, nel 1999 non sono state particolarmente significative, anche se in merito alla incidenza della legge stessa sull'aborto clandestino i pareri espressi dai magistrati sono alcune volte discordi.

Il Presidente del Tribunale di Biella ritiene che nel proprio circondario il ricorso alla legge 194/78 e il buon grado di funzionalità dei consultori familiari e delle associazioni di categoria abbia eliminato o comunque notevolmente diminuito il fenomeno degli aborti clandestini.

Il Procuratore della Repubblica e il Presidente del Tribunale di Ivrea dichiarano che non va dimenticato che la norma in oggetto rappresenta sul piano dell'opportunità un valido strumento per

combattere la piaga degli aborti clandestini, finalità non secondaria di tutta la legge n.194/78.

Di opinione diversa è il Procuratore della Repubblica di Siracusa il quale, anche per l'anno 1999, attraverso un'analisi del problema mette in luce gli aspetti più significativi del fenomeno sotto il profilo giudiziario, rilevando che, sebbene, nel corso dell'anno 1999 nessuna segnalazione di reato relativa alla legge 194/78 sia pervenuta al suo ufficio, tale circostanza, tuttavia, non deve trarre in inganno in ordine ad una valutazione complessiva del fenomeno. Ritiene, infatti, che esso sia certamente presente nella comunità siracusana e probabilmente in parte vi concorrano medici di strutture pubbliche e medici privati.

2. PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE TUTELARE EX ARTICOLI 12 E 13 DELLA LEGGE N. 194/78.

2.1 LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE

Nel corso del 1999 sono **1056** le donne minorenni che si sono rivolte al giudice tutelare per ottenere l'autorizzazione a decidere autonomamente, e cioè senza il parere degli esercenti la potestà o la tutela, la interruzione della gravidanza. Tale numero è inferiore di circa il 12,58% rispetto a quello dell'anno passato (1.208). Benché nella penisola si sia ormai consolidata presso quasi tutti gli uffici giudiziari una generale linea di tendenza del fenomeno alla contrazione, è doveroso segnalare che, per l'anno in esame, diversi Tribunali,

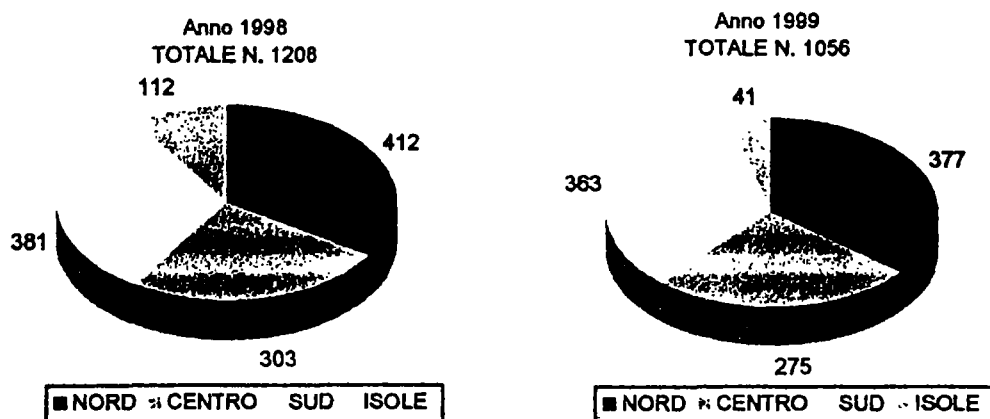
sebbene ripetutamente sollecitati, hanno omesso di inviare le informazioni richieste (così: Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Firenze, Messina, Santa Maria Capua Vetere, Reggio Calabria e Venezia) .

In ogni caso, ai fini di ogni possibile considerazione circa l'andamento del fenomeno, sarebbe stato opportuno tenere conto di alcune variabili (non in possesso di questo ufficio) quali il numero totale delle minori che hanno deciso di interrompere la gravidanza, anche, con il consenso dei genitori; l'andamento demografico in relazione alla fascia di età considerata e da ultimo il livello di funzionalità dei servizi sociali preposti alla tutela della maternità sul territorio nazionale.

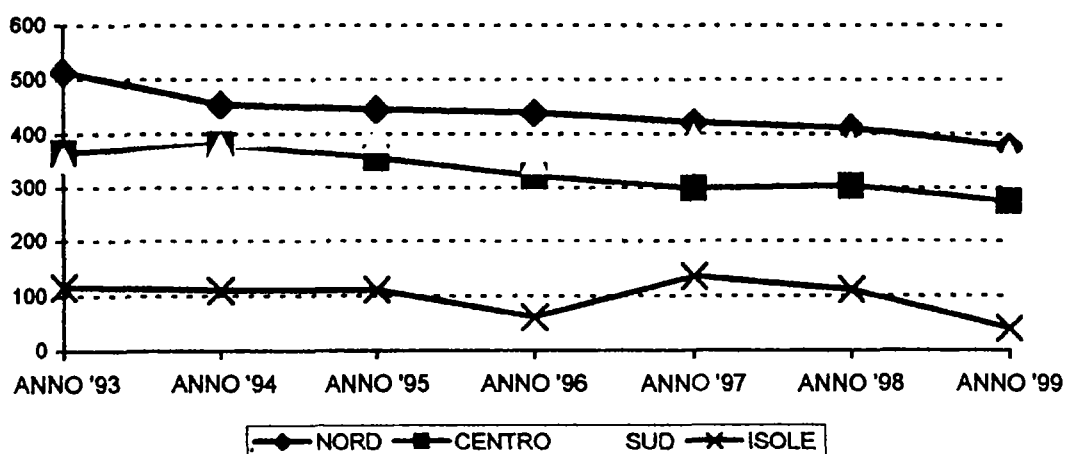
A tale proposito si rappresenta che nell'anno in corso il Tribunale di Matera ha concesso un'autorizzazione, superando, quindi i problemi evidenziati in passato dalla Procura della Repubblica che aveva ripetutamente segnalato che presso le strutture sanitarie dell'azienda USL n.4 di Matera il servizio non era operante in quanto tutto il personale era obiettore e che comunque stava valutando, alla luce delle nuove norme contrattuali, la possibilità di attivare convenzioni anche extraregionali al fine di rendere operativo nel prossimo futuro il servizio di interruzione volontaria della gravidanza.

La distribuzione geografica delle richieste evidenzia, attraverso i grafici, un sostanziale equilibrio della localizzazione del fenomeno tra le due aree percentualmente più rappresentative: settentrionale (377 richieste) e meridionale (363 richieste).

Tale tendenza è rappresentata in maniera più evidente dal grafico dove sono riportati i quantitativi delle richieste di autorizzazione distribuiti per area geografica.

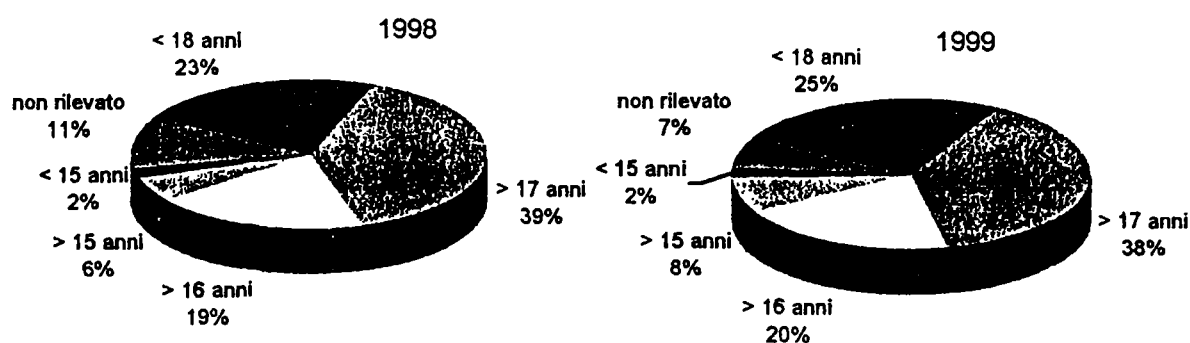


L'equilibrio di cui sopra si manifesta anche con una osservazione a più lungo spettro temporale dove i valori oscillano comunque sempre in quantitativi omogenei.

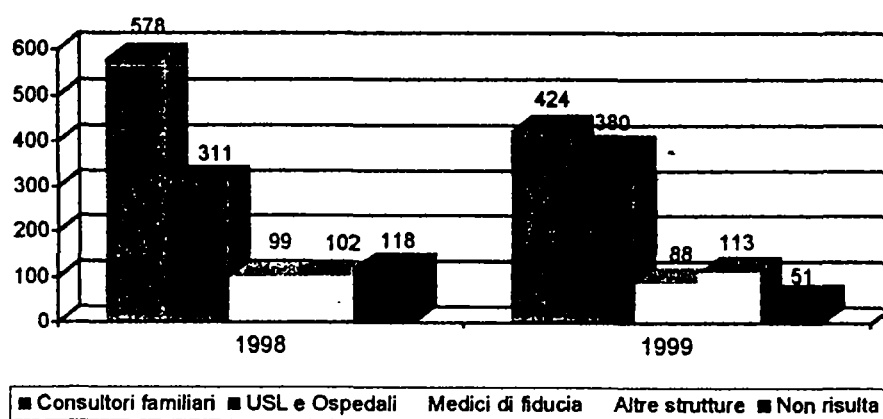


La fascia di età maggiormente rappresentata fra le minori che hanno fatto ricorso al Giudice Tutelare è stata anche per il 1999 quella

delle diciassettenni, **669**, delle quali **260** risultano prossime al compimento della maggiore età.

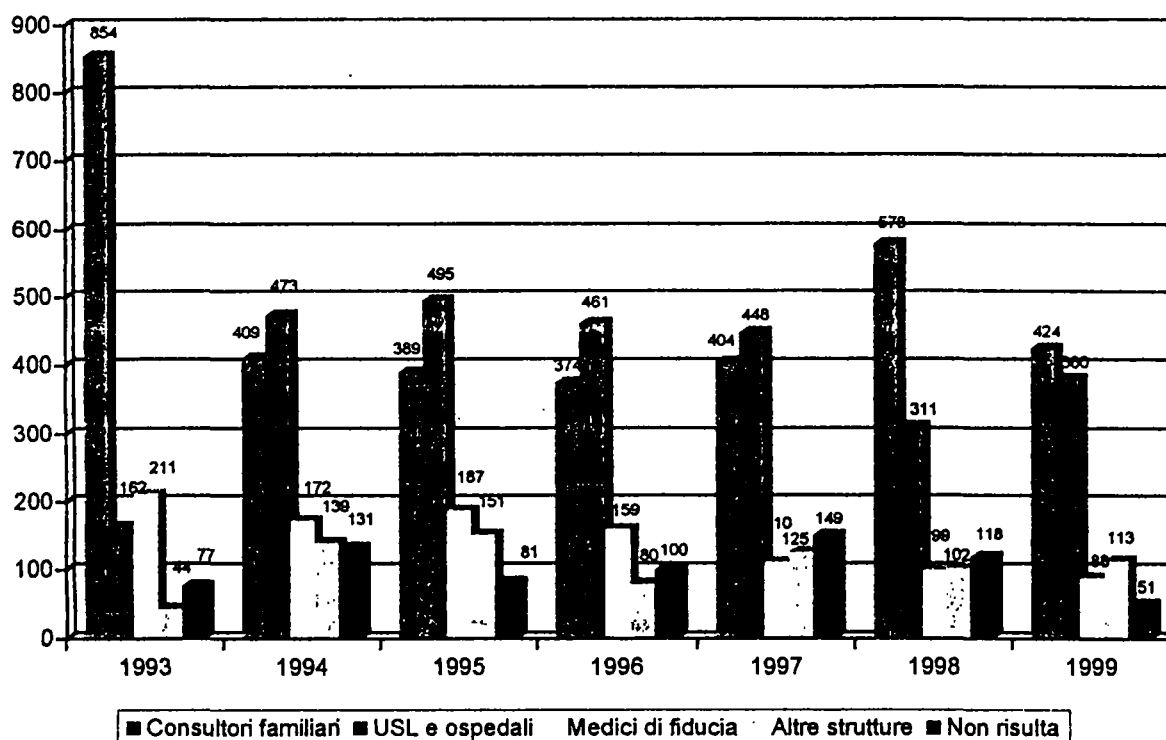


Anche per l'anno in corso, si è verificato in prevalenza il ricorso delle minori alla struttura sociosanitaria pubblica: consultori familiari **424**, ambulatori USL e ospedali **380** in totale, mentre le certificazioni rilasciate dai medici di fiducia sono complessivamente **88**. Infine, sono **113** le giovani donne che per la richiesta di certificazione si sono presentate ad altre strutture quali i vari centri di educazione demografica e di studio della coppia.



Nell'ambito pubblico il ricorso ai consultori familiari è stato utilizzato in maniera disforme dal recente passato. Infatti se si esclude il 1993, ove la preponderanza della voce "consultori" era ancor più marcata, gli anni seguenti hanno presentato una maggiore consistenza delle

strutture ospedaliere, mentre nell'anno decorso, come per il 1998, si è constatata una ripresa dei consultori.



Dalle motivazioni dei provvedimenti autorizzativi dei Giudici Tutelari emerge costantemente la previsione di un serio pericolo per la salute psichica delle minori. La scelta delle giovani donne di escludere i genitori dalla loro decisione (al più è stata informata la madre) scaturisce dal convincimento che questi, per le loro convinzioni personali o per le particolari condizioni di vita, non potrebbero mai comprendere il disagio ed il conflitto interiore delle stesse. E' stato, inoltre, constatato che nella maggior parte dei casi pur non evidenziandosi una conflittualità tra i componenti della famiglia, non emerge una situazione familiare basata sulla comprensione, ma piuttosto su diritti e doveri inerenti lo status di genitori e quello di figli.

2.2 I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE TUTELARE

I giudici tutelari hanno concesso l'autorizzazione nella quasi totalità dei casi: **1032** su **1056** richieste, con una percentuale del (97%) (vedi tav. B).

I provvedimenti di rigetto, in totale **24**, sono così ripartiti: cinque sono di non luogo a procedere per intervenuto consenso dei genitori, in tre casi è stato ritenuto sufficiente il solo consenso della madre esercente la potestà, quattro perché la minore ha deciso di proseguire la gravidanza, uno perché la minore non si è più presentata, uno per carenza di certificazione medica, due di nlp (non si conosce la motivazione), otto perché sono state ritenute insufficienti o ingiustificate le motivazioni addotte dalle minori per evitare la consultazione dei genitori.

Nel 1999 è stato emesso un unico provvedimento nei confronti di donne interdette in relazione all'articolo 13 della Legge n.194, in particolare, il giudice tutelare di Sondrio ha ritenuto di accogliere il ricorso presentato dai genitori della donna incapace di intendere e di volere.

2.3 LE OSSERVAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Per quanto attiene all'analisi dei provvedimenti del giudice tutelare gli uffici giudiziari interessati hanno concordato che generalmente la normativa in questione ottiene piena osservanza presso gli ospedali e i consultori.

Nell'ambito nazionale è stato confermato dalle autorità giudiziarie che l'applicazione della legge avviene senza inconvenienti e particolari difficoltà.

Tuttavia, uno dei problemi riproposti più frequentemente è quello relativo alla limitazione posta dalla legge stessa ai poteri inerenti all'istituto della potestà parentale ed al generale potere-dovere del genitore di educare i figli.

In sei casi il giudice tutelare di Modena non ha concesso la richiesta autorizzazione non ravvisando, nei casi specifici, i seri motivi previsti dalla legge tali da impedire o sconsigliare la consultazione delle persone esercenti la potestà o la tutela sulla minore.

Dello stesso parere è il giudice tutelare di Castelfranco Veneto il quale ha rifiutato un'autorizzazione sostenendo che i genitori, in queste occasioni devono essere chiamati a quell'obbligo di educazione che l'art.147 c.c. loro impone.

Si avverte, quindi, l'esigenza dei giudici tutelari di poter decidere con serenità e responsabilità. In relazione all'art.12 del testo legislativo, il presidente del tribunale di Montepulciano ha fatto

presente che è stato sempre valutato con assoluto rigore, nell'adozione di siffatti provvedimenti, la sussistenza dei presupposti di cui all'art.12 della legge, con la conseguenza di una notevole diminuzione delle domande nel corso degli anni.

Infine il giudice tutelare di Bari ritiene che il mezzo più efficace per prevenire il fenomeno delle gravidanze indesiderate sia quello di educare i minore di ambo i sessi ad una corretta sessualità attraverso l'informazione e l'educazione che dovrebbero essere assicurate già all'interno del nucleo familiare nonché nella scuola e da parte dei mass media.

3. LE INIZIATIVE LEGISLATIVE E LE PROBLEMATICHE COSTITUZIONALI

3.1. LE INIZIATIVE LEGISLATIVE

Come noto, la legislazione in materia di aborto costituisce da sempre oggetto di un vivace dibattito, che in passato si tradusse in due iniziative referendarie (entrambe conclusesi con la conferma della disciplina dettata dalla legge 22 maggio 1978, n. 194), oltre che nella presentazione di numerose questioni di legittimità costituzionali (tutte respinte dalla Corte costituzionale, sebbene con motivazioni legate alla sua "incompetenza istituzionale" quanto a scelte di incriminazione).

Ma l'attenzione nei confronti dell'argomento continua ad essere attuale, al punto da farne uno dei principali temi di discussione politica, come anche testimoniato dalla presentazione di due proposte di legge

volte ad istituire una Commissione parlamentare d'inchiesta (proposta Camera dei Deputati, n. 1290, di iniziativa dell'On. Polenta ed altri, comunicata alla Presidenza il 29 maggio 1996 e proposta Camera dei Deputati, n. 1353, di iniziativa dell'On. Teresio Delfino, comunicata alla Presidenza il 31 maggio 1996).

Il fermento propositivo in materia di aborto risulta poi dall'assunzione di numerose iniziative legislative. Queste, peraltro, non sembra riescano ad attestarsi su posizioni sufficientemente conformi, come invece sarebbe opportuno, in considerazione della particolare delicatezza della materia e dall'elevato interesse che riveste per la collettività. Sicché, ad onta del numero di disegni e di proposte legislative pendenti, nessuno di essi è stato discusso nelle competenti sedi, neanche nel corso dell'anno 1999.

Ad ogni modo, passando ai contenuti di tali proposte, alcune mirano a restringere le maglie dell'obiezione di coscienza nelle strutture sanitarie, al fine di riaffermare oggi le garanzie legislativamente previste dalla legge del 1978 sulla interruzione volontaria della gravidanza (proposta Camera dei Deputati, n. 162, di iniziativa dell'On. Corleone, comunicata alla Presidenza il 9 maggio 1996).

Non contesta la validità delle scelte di politica legislativa compiute nella legge del 1978, di cui lascia intatta la struttura portante, neanche il disegno di legge n. 1754, di iniziativa della Sen. Salvato (presentato in data 20 novembre 1996). Esso, al contrario, si pone nel solco della disciplina vigente, dispone l'attivazione della procedura d'urgenza anche per le minori di età inferiore a sedici anni e, di più, afferma già nell'art. 1 il diritto delle donne all'autodeterminazione nella sessualità e nelle scelte procreative. Il disegno di legge propone invece significative

innovazioni sul versante *lato sensu* preventivo, nella misura in cui: demanda all'Istituto superiore della Sanità, in collaborazione con le Regioni, la ricerca e la documentazione in materie anche soltanto legate con quella dell'aborto; prevede la promozione, da parte del Ministero della Sanità, di campagne nazionali di informazione; assegna alle Regioni il coordinamento delle politiche di settore; rende obbligatoria l'istituzione dei consultori, cui attribuisce specifici e pregnanti incarichi, e correlativamente dota in via stabile di una *équipe* professionalmente qualificata; prevede, infine, l'istituzione, sempre da parte delle Regioni, di un Dipartimento per la salute della donna a livello di unità sanitaria locale.

Per converso, un sovvertimento radicale dell'impianto normativo attuale è proposto da quelle iniziative che affermano, con varie sfumature, l'illiceità penale dell'aborto (salvo la previsione di cause di non punibilità).

In questa prospettiva si muove la proposta Camera dei Deputati, n. 940 (di iniziativa dell'On. Poli Bortone ed altri, comunicata alla Presidenza il 16 maggio 1996) che addirittura dispone l'abrogazione della legge n. 194. Questa dovrebbe essere sostituita da una nuova disciplina, nel cui esordio è espressamente fissato l'inizio della vita umana nel momento del concepimento, e che si conclude con la descrizione di tre fattispecie incriminatrici di "procurato aborto" (senza il consenso della donna, con il consenso della donna, colposo), oltre che con una "causa di non punibilità" (fermo, dunque, il carattere penale del fatto in sé), la quale opererebbe nel solo caso di "pericolo per la vita o la salute della donna", sempre che tale pericolo non sia "altrimenti evitabile". Dalla proposta non esulano tuttavia i profili di prevenzione; questi trovano espressione: nella previsione "interventi

speciali a carattere sanitario e socio-assistenziale a favore della donna (disposti dalle ASL competenti); in una ridefinizione dei compiti dei consultori; nella predisposizione di aiuti economici per il periodo della gravidanza e dell'allattamento e, in caso di necessità, anche per quello successivo.

In certa misura assimilabile appare il disegno di legge n. 1239, d'iniziativa dei Senatori Mazzuca Poggiolini e Bruni (comunicato alla Presidenza il 9 settembre 1996). Anch'esso assegna lo *stigma* penale all'interruzione di gravidanza, che viene definita un "reato contro il diritto inviolabile alla vita del concepito", salva la previsione della sua non punibilità quando l'aborto sia praticato entro novanta giorni dall'inizio della gravidanza stessa nei casi di pericolo per la salute fisica della donna o, al di fuori di questi, in caso di espressa richiesta della donna, purché a seguito di una procedura analiticamente descritta e volta alla responsabilizzazione della donna. Il disegno di legge prevede, tra le altre cose, interventi di sostegno della donna nel corso della gestazione e nel triennio successivo al parto. Al fine di assicurare le entrate economiche necessarie alla predisposizione di queste misure, prevede l'istituzione di una imposta indiretta sui prodotti destinati all'infanzia. Ma il punto qualificante dell'iniziativa parlamentare è rappresentato senz'altro dall'istituzione di un Garante della tutela della maternità e della vita prenatale, presso il Ministero della Sanità.

In posizione "intermedia" si collocano infine le iniziative che rinunciano ad incriminare le condotte interruttrive della gravidanza, ma introducono fattispecie penali *di contorno*, e precisamente in materia di "pubblica istigazione all'aborto". In questo senso si muovono la proposta Camera dei Deputati, n. 1430, di iniziativa dell'On. Teresio Delfino, comunicata alla Presidenza il 5 giugno 1996, nonché il disegno di legge n. 3485, di

iniziativa del Sen. Nava, presentato alla Presidenza in data 30 luglio 1998.

La proposta di legge n. 1430 introduce peraltro anche considerevoli restrizioni in materia di interruzione della gravidanza nei primi novanta giorni. Altra scelta qualificante del provvedimento consiste in un maggior coinvolgimento dei genitori nella decisione della figlia minore, scelta operata con il dichiarato intento di eliminare, in questa materia, le deroghe alla disciplina civilistica di protezione dei minori e degli incapaci. La proposta, infine, pone a carico dei comuni un dovere di convenzionamento con i consultori e gli altri organismi pubblici e privati esistenti su territorio.

Il disegno di legge n. 3485 si muove anch'esso nel solco della prevenzione, ma con prevalente attenzione nei confronti del momento economico; in questa direzione, dopo aver proclamato il diritto alla vita di ogni essere umano fin dal concepimento, prevede l'istituzione di un fondo comune tra le Regioni a tutela della maternità e a difesa della vita umana. Soprattutto, innova la disciplina vigente disponendo la partecipazione di un avvocato, nominato d'ufficio dal competente giudice dei minori, cui viene affidato il compito di rappresentare gli interessi del nascituro attraverso il ricorso al suddetto giudice, al quale spetta, in definitiva, di autorizzare (o meno) la donna ad ottenere l'interruzione della gravidanza presso una delle sedi autorizzate.

3.2. LE PROBLEMATICHE COSTITUZIONALI.

Nel corso del 1999 non risultano sollevate questioni di legittimità costituzionali in relazione alla disciplina legislativa dell'interruzione volontaria della gravidanza.

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI**

UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

T A V O L E

**SINTETICHE ED ANALITICHE
SUI PROCEDIMENTI PENALI**

ANNO 1999

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	PROCEDIMENTI PENALI			
	AI SENSI DEGLI ARTT. 17-18 E 19 L. 22.5.78 N. 194			
	PENDENTI AL 31.12.1998	PERVENUTI NEL 1999	DEFINITI NEL 1999	PENDENTI AL 31.12.1999
AREA SETTENTRIONALE				
TORINO	21	8	8	21
MILANO	31	15	19	27
BRESCIA	1	1	0	2
TRENTO	0	0	0	0
VENEZIA	17	2	4	15
TRIESTE	0	0	0	0
GENOVA	6	6	3	9
BOLOGNA	13	0	5	8
TOTALE	89	32	39	82
AREA CENTRALE				
FIRENZE	17	1	1	17
PERUGIA	3	1	2	2
ANCONA	6	0	1	5
R O M A	23	7	6	24
TOTALE	49	9	10	48
AREA MERIDIONALE				
L'AQUILA	1	0	1	0
CAMPOBASSO	0	0	0	0
NAPOLI	39	14	21	32
SALERNO	9	1	2	8
BARI	15	6	5	16
LECCE	4	1	0	5
POTENZA	0	2	0	2
CATANZARO	0	0	0	0
REGGIO CALABRIA	2	1	1	2
TOTALE	70	25	30	65
AREA INSULARE				
PALERMO	2	0	0	2
MESSINA	2	0	1	1
CALTANISSETTA	9	0	5	4
CATANIA	9	0	0	9
CAGLIARI	3	1	0	4
SASSARI	0	0	0	0
TOTALE	25	1	6	20
RIEPILOGO				
NORD	89	32	39	82
CENTRO	49	9	10	48
SUD	70	25	30	65
ISOLE	25	1	6	20
TOTALE NAZIONALE	233	67	85	215

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI SOPRAVVENUTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N° 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO: ANNO 1999

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	PRT	PRP	PRM	IPM	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP
AREA SETTENTRIONALE														
TORINO	8	5	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MILANO	15	7	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRESCIA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	32	21	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AREA CENTRALE														
FIRENZE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ROMA	7	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	9	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AREA MERIDIONALE														
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	14	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SALERNO	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BARI	6	5	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
LECCE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	25	24	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
AREA INSULARE														
PALERMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALTANIS.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAGLIARI	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIEPILOGO														
NORD	32	21	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO	9	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SUD	25	24	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
ISOLE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT. NAZ.	67	55	11	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI SOPRAVVENUTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22 5 1978 N° 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO: ANNO 1999

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI e/o INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	8	10	4	5	1	0	4
MILANO	15	15	6	9	2	0	4
BRESCIA	1	1	0	1	0	0	1
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	2	1	1	0	1	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	6	6	2	2	2	0	2
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	32	33	13	17	6	0	11
AREA CENTRALE							
FIRENZE	1	1	1	0	0	0	0
PERUGIA	1	1	1	0	0	0	0
ANCONA	0	0	0	0	0	0	0
R O M A	7	7	0	7	1	0	1
TOTALE	9	9	2	7	1	0	1
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	14	19	5	6	6	0	3
SALERNO	1	1	0	0	1	0	0
BARI	6	7	0	7	0	0	4
LECCE	1	1	0	1	0	0	1
POTENZA	2	4	0	4	0	0	4
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	1	1	0	0	0	0	2
TOTALE	25	33	5	18	7	0	14
AREA INSULARE							
PALERMO	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	0	0	0	0	0	0	0
CALTANIS.	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	0	0	0	0	0	0	0
CAGLIARI	1	1	0	1	0	0	0
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1	1	0	1	0	0	0
R IEPILOGO -							
NORD	32	33	13	17	6	0	11
CENTRO	9	9	2	7	1	0	1
SUD	25	33	5	18	7	0	14
ISOLE	1	1	0	1	0	0	0
TOT. NAZ.	67	76	20	43	14	0	26

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO ANNO 1999

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	PRT	PRP	PRM	IPT	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP	NUM. IND. E IMP.	MODI DI DEFINIZIONE PER NUMERO INDAGATI E IMPUTATI				
																ARCH.	DECRETO PENALE	CON- DANNA	PROSC. O ASSOL.	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE																				
ORINO	8	1	1	0	1	1	1	3	0	0	0	0	0	0	12	8	0	2	2	0
MILANO	19	7	4	0	0	3	1	4	0	0	0	0	0	0	24	12	2	1	7	4
VERESCA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	4	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	4	3	0	0	1	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	3	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	2	1
BOLOGNA	5	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	5	0	0	1	0
TOTALE	39	9	11	0	2	6	2	7	0	0	0	2	0	0	49	28	2	3	13	5
AREA CENTRALE																				
TRENZE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0
PERUGIA	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	2	1	0	0	1	0
MACONA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
ROMA	6	3	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	0	8	1	0	3	2	3
TOTALE	10	5	0	0	0	2	0	1	0	0	0	2	0	0	13	4	0	3	3	4
AREA MERIDIONALE																				
AQUILA	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
CAMPOR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
APOLI	21	9	7	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	53	37	1	2	1	12
ALERNO	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1	0	0	0	5
IARI	5	4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4	0	0	2	0
ECCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
TOTALE	30	15	7	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	67	43	1	2	4	17
AREA ISOLARE																				
ALERMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	3	0
CALTANIS	5	4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	2	0	0	2	8
CATANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AGLIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ASSARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6	5	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	2	0	0	5	8
RIEPILOGO																				
TOT. N. D.	39	9	11	0	2	6	2	7	0	0	0	2	0	0	49	28	2	3	13	5
TOT. N. D.	10	5	0	0	0	2	0	1	0	0	0	2	0	0	13	4	0	3	3	4
TOT. N. D.	30	15	7	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	67	43	1	2	4	17
TOT. N. D.	6	5	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	2	0	0	5	8
TOT. NAZ.	85	34	18	0	3	16	2	8	0	0	0	4	0	0	144	77	3	8	25	34

Il numero delle archiviazioni comprende n.3 decreti nei confronti di IGNOTI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO ANNO 1999

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI e/o INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	8	12	10	2	0	0	1
MILANO	19	24	10	8	8	0	15
BRESCIA	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	4	4	1	1	2	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	3	3	1	2	0	0	3
BOLOGNA	5	6	5	0	1	0	2
TOTALE	39	49	27	13	11	0	21
AREA CENTRALE							
FIRENZE	1	2	2	0	0	0	4
PERUGIA	2	2	1	1	0	0	0
ANCONA	1	1	0	0	1	0	0
ROMA	6	8	2	3	4	0	0
TOTALE	10	13	5	4	5	0	4
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	1	1	0	1	0	0	1
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	21	53	2	25	17	0	13
SALERNO	2	6	0	1	5	0	0
BARI	5	6	0	6	0	0	1
LECCE	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	1	1	0	0	0	0	2
TOTALE	30	67	2	33	22	0	17
AREA INSULARE							
PALERMO	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	1	3	0	0	3	0	3
CALTANIS.	5	12	0	4	0	0	6
CATANIA	0	0	0	0	0	0	0
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6	15	0	4	3	0	9
RIEPILOGO							
NORD	39	49	27	13	11	0	21
CENTRO	10	13	5	4	5	0	4
SUD	30	67	2	33	22	0	17
ISOLE	6	15	0	4	3	0	9
TOT. NAZ.	85	144	34	54	41	0	51

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO: ANNO 1999

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	PRT	PRP	PRM	IFT	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP
AREA SETTENTRIONALE														
TORINO	21	7	11	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0
MILANO	27	9	14	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0
BRESCIA	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	15	8	4	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
BOLOGNA	8	1	6	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	82	34	36	0	3	5	0	0	0	0	0	4	0	0
AREA CENTRALE														
FIRENZE	17	16	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	5	0	1	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0
ROMA	24	10	12	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0
TOTALE	48	28	13	0	0	3	0	3	0	0	0	1	0	0
AREA MERIDIONALE														
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	32	15	5	1	1	10	0	0	0	0	0	0	0	0
SALERNO	8	5	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
BARI	16	12	0	0	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0
LECCE	5	2	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
POTENZA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
TOTALE	65	37	8	1	3	12	0	2	0	0	0	2	0	0
AREA INSULARE														
PALERMO	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
CALTANIS.	4	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	9	2	2	0	1	3	0	0	0	0	0	1	0	0
CAGLIARI	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	20	9	2	0	1	6	0	1	0	0	0	1	0	0
RIEPILOGO														
NORD	82	34	36	0	3	5	0	0	0	0	0	4	0	0
CENTRO	48	28	13	0	0	3	0	3	0	0	0	1	0	0
SUD	65	37	8	1	3	12	0	2	0	0	0	2	0	0
ISOLE	20	9	2	0	1	6	0	1	0	0	0	1	0	0
TOT. NAZ.	215	108	59	1	7	26	0	6	0	0	0	8	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO: ANNO 1999

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI n° INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	21	28	6	13	11	0	6
MILANO	27	48	12	11	26	0	5
BRESCIA	2	2	0	1	0	0	2
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	15	23	9	6	13	0	12
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	9	9	5	3	2	0	2
BOLOGNA	8	11	10	0	1	0	5
TOTALE	82	121	42	34	53	0	32
AREA CENTRALE							
FIRENZE	17	25	4	9	10	0	8
PERUGIA	2	2	1	1	0	0	0
ANCONA	5	11	3	0	6	0	4
ROMA	24	28	7	10	13	1	1
TOTALE	48	66	15	20	29	1	13
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	32	78	15	20	34	0	34
SALERNO	8	74	4	6	64	0	0
BARI	16	20	5	13	1	0	7
LECCE	5	11	8	3	0	0	2
POTENZA	2	4	0	4	0	0	4
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	2	4	3	0	1	0	0
TOTALE	65	191	35	46	100	0	47
AREA ISOLARE							
PALERMO	2	4	0	1	3	0	0
MESSINA	1	1	1	0	0	0	0
CALTANIS.	4	5	1	3	0	0	7
CATANIA	9	19	6	10	4	0	0
CAGLIARI	3	3	0	2	1	0	1
SASSARI	1	2	0	0	1	0	3
TOTALE	20	34	8	16	9	0	11
RIEPILOGO							
NORD	82	121	42	34	53	0	32
CENTRO	48	66	15	20	29	1	13
SUD	65	191	35	46	100	0	47
ISOLE	20	34	8	16	9	0	11
TOT. NAZ.	215	412	100	116	191	1	103

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI ANCONA

ANNO 1999

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI BARI

ANNO 1999

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT BARI	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT BARI	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT BARI	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
TRI FOGGIA	1	0	1	0	0	0	2	Assoluzione
TRI FOGGIA	0	1	0	1	0	0	2	Ud. dib. 10.4.2000
PRT FOGGIA	1	0	0	1	0	0	1	Richiesta rinvio giudizio
PRT FOGGIA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT FOGGIA	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT FOGGIA	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT FOGGIA	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT FOGGIA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT FOGGIA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT FOGGIA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT FOGGIA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT FOGGIA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
IPT FOGGIA	1	0	0	1	1	0	0	Attesa fissazione ud. prel.
IPT FOGGIA	1	0	0	1	0	0	2	Attesa fissazione ud. prel.
PRT FOGGIA	1	0	1	0	1	0	0	Decreto Archiviazione
PRT FOGGIA	1	0	0	1	1	0	0	Pendente
PRT FOGGIA	1	0	0	1	1	0	0	Pendente
PTR Bari	1	0	0	1	0	0	2	Ptr Modugno Ud. 3.3.99
TOTALE	15	6	5	16	4	0	22	

TAVOLA VI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI BOLOGNA

ANNO 1999

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRP BOLOGNA	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP BOLOGNA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP BOLOGNA	1	0	0	1	0	0	2	Attesa fissazione ud.
PRP FERRARA	1	0	1	0	1	0	0	Sentenza assoluzione
PRP FERRARA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP MODENA	1	0	0	1	1	1	0	Pendente
PRP MODENA	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRP MODENA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP MODENA	1	0	1	0	1	1	0	Decreto Archiviazione
PRP MODENA	1	0	1	0	1	0	0	Decreto Archiviazione
PRT RAVENNA	1	0	0	1	0	1	0	Pendente
PRP PARMA	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
IPT PARMA	1	0	0	1	0	0	1	R. Decreto Archiviazione
TOTALE	13	0	5	8	4	3	10	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI BRESCIA

ANNO 1999

U F F I C I O GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT BERGAMO	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT MANTOVA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
TOTALE	1	1	0	2	0	0	2	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A'1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI CAGLIARI

ANNO 1999[illegible]

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT CALTANISSETTA	1	0	1	0	8	0	0	Derubricato (artt.113 - 589)
PRT GELA	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRT GELA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
TRI GELA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT GELA	1	0	1	0	0	0	1	Sentenza Assoluzione
PRT GELA	1	0	1	0	0	0	1	Sentenza Assoluzione
PRT NICOSIA	1	0	1	0	1	0	0	Decreto Archiviazione
IPT CALTANISSETTA	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
TRI CALTANISSETTA	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 25.6.2000
TOTALE	9	0	5	4	9	0	8	

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRP RAGUSA	1	0	0	1	1	0	0	Pendente
PRT SIRACUSA	1	0	0	1	0	0	1	R. decreto archiviazione
PRT CATANIA	1	0	0	1	2	0	0	Indagini preliminari
PRT CATANIA	1	0	0	1	2	0	0	Pendente
TRI CATANIA	1	0	0	1	4	0	0	Pendente
IPT CATANIA	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 20.5.99
TRI CATANIA	1	0	0	1	1	0	0	Ud. 18.5.99
TRI CATANIA	1	0	0	1	0	0	2	Ud. 16.4.99
CAP CATANIA	1	0	0	1	5	0	0	Pendente
TOTALE	9	0	0	9	15	0	4	

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT FIRENZE	1	0	0	1	2	0	0	Ud. 21.3.2000
PRT FIRENZE	1	0	0	1	2	0	0	Pendente
PRT FIRENZE	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT FIRENZE	1	0	1	0	0	0	2	D. Archiviazione
PRT FIRENZE	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRT FIRENZE	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 4.10.99
PRT FIRENZE	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT FIRENZE	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
TRI FIRENZE	1	0	0	1	1	0	1	D.A. per 1 imp.
PRT FIRENZE	1	0	0	1	1	0	2	Pendente
PRT FIRENZE	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT FIRENZE	1	0	0	1	1	0	0	Pendente
PRT FIRENZE	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRT SIENA	1	0	0	1	0	0	1	R. D. Archiviazione
PRT LUCCA	1	0	0	1	0	0	2	Ud. Dib. 31.5.2.2000
PRT LIVORNO	0	1	0	1	1	0	0	Indagini preliminari
PRT PISTOIA	1	0	0	1	0	0	1	Indagini preliminari
PRT PISTOIA	1	0	0	1	0	0	1	Indagini preliminari
TOTALE	17	1	1	17	8	0	19	

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT GENOVA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
TRI GENOVA	1	0	1	0	1	0	0	Assoluzione
PRP GENOVA	1	0	1	0	0	0	1	Alla PRT Genova p.c.
PRT GENOVA	1	0	0	1	0	IGNOTI	0	Pendente - IGNOTI -
PRT GENOVA	0	1	0	1	0	0	1	R. D.Archiviazione
PRT GENOVA	0	1	0	1	2	1	0	Pendente
PRT GENOVA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
CAP GENOVA	1	0	0	1	2	0	0	ent.cond.- parz.rif.14.12.98
PRT GENOVA	0	1	0	1	1	0	0	R. D.Archiviazione
PRT GENOVA	0	1	0	1	0	IGNOTI	0	Pendente
PRT GENOVA	0	1	0	1	0	IGNOTI	0	Pendente
TRI GENOVA	1	0	1	0	0	0	1	Assoluzione
TOTALE	6	6	3	9	6	1	5	

TAVOLA A'1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI L'AQUILA

ANNO 1999

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TRI AVEZZANO	1	0	1	0	1	0	0	Sentenza Assoluzione
TOTALE	1	0	1	0	1	0	0	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA XI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI LECCE

ANNO 1999

[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI **MILANO**

ANNO 1999

U F F I C I O GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT MONZA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT PAVIA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT PAVIA	1	0	1	0	0	IGNOTI	0	Decreto Archiviazione
PRT PAVIA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT MILANO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT MILANO	1	0	0	1	0	0	1	r.rinvio giudizio
PRT MILANO	1	0	0	1	1	0	2	Pendente
PRT MILANO	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRT MILANO	1	0	1	0	0	0	2	Decreto Archiviazione
PRT MILANO	1	0	1	0	0	0	1	PRP Milano p.c.
PRT MILANO	0	1	1	0	1	0	1	Decreto Archiviazione
PRT MILANO	0	1	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT MILANO	0	1	0	1	0	0	2	Pendente
PRT MILANO	0	1	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT MILANO	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT MILANO	0	1	0	1	0	0	1	PRP Bari p.c.
PRP MONZA	1	0	0	1	1	0	0	Pendente
PRP MONZA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP LODI	1	0	0	1	1	0	0	R. decreto archiviazione
PRP LODI	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP MILANO	1	0	0	1	0	0	14	Indagini Preliminari
PRP MILANO	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRP MILANO	1	0	0	1	0	0	4	R. decreto archiviazione
PRP MILANO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP MILANO	0	1	1	0	0	IGNOTI	0	Decreto Archiviazione
PRP MILANO	0	1	0	1	0	IGNOTI	0	R. Decreto Arch.
PRP MILANO	0	1	0	1	0	IGNOTI	0	Pendente
PRP MILANO	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRP MILANO	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRP MILANO	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRP MILANO	0	1	1	0	0	0	1	Trib. Milano p.c.
PRP MILANO	0	1	0	1	0	0	2	Pendente
PRP MILANO	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP MILANO	1	0	1	0	0	0	1	Pendente
IPP MONZA	1	0	1	0	1	0	0	Decreto Archiviazione
PTR MILANO	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Penale
PTR MILANO	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PTR MILANO	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PTR MILANO	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

SEGUE DISTRETTO DI MILANO

ANNO 1999

U F F I C I O GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TRI LECCO	1	0	0	1	0	0	2	Ud.18.1.2000 (nc prec.)
TRI MILANO	1	0	1	0	3	0	0	Sent. Assoluzione
TRI MILANO	1	0	1	0	0	0	3	Sent. Assoluzione
TRI MILANO	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 31.3.2000
TRI MILANO	1	0	1	0	0	0	2	Sent. Condanna
TRI MILANO	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 19.3.99
CAP MILANO	1	0	0	1	0	0	1	Sent. 30.9.97 atti in Cass
TOTALE	31	15	19	27	8	0	64	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI NAPOLI

ANNO 1999

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TRI S.M.C. VETERE	1	0	0	1	1	0	0	Udienza 3.10.2000
TRI BN sd AIROLA	1	0	0	1	0	0	7	Pendente (nc. prec.)
PRT NAPOLI	1	0	1	0	0	0	3	Decreto Archiviazione
PRT NAPOLI	1	0	1	0	0	0	2	Decreto Archiviazione
PRT NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT NAPOLI	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NAPOLI	0	1	1	0	0	0	2	Decreto Archiviazione
PRT NAPOLI	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NAPOLI	0	1	0	1	0	0	2	Pendente
PRT NAPOLI	0	1	0	1	0	0	2	Pendente
PRT NAPOLI	0	1	1	0	0	0	2	Decreto Archiviazione
PRT NAPOLI	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NAPOLI	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NAPOLI	0	1	0	1	0	0	2	Pendente
PRT NAPOLI	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NAPOLI	0	1	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT NAPOLI	0	1	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Penale
PRP NAPOLI	1	0	1	0	7	1	0	Condanna
PRP NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRP NAPOLI	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP NAPOLI	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP NAPOLI	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP NAPOLI	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
TRI NAPOLI	1	0	0	1	0	0	8	Ud. 19.7.2000
TRI NAPOLI	1	0	1	0	2	2	10	NDP per prescrizione
TRI NAPOLI	1	0	1	0	0	0	8	Riunito
TRI NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Riunito
TRI NAPOLI	1	0	0	1	5	0	8	Udienza 18.1.2000
TRI NAPOLI	1	0	0	1	4	0	8	Udienza 17.2.2000
TRI NAPOLI	1	0	0	1	0	0	1	Udienza 25.1.2000
TRI NAPOLI	1	0	0	1	1	1	0	Udienza 10.2.2000
TRI NAPOLI	1	0	0	1	2	0	1	Udienza 7.2.200
TRI NAPOLI	1	0	0	1	1	0	0	Udienza 16.6.2000
TRI NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Assoluzione
TRI NAPOLI	1	0	0	1	0	0	3	Atti in CAP

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

SEGUE DISTRETTO DI **NAPOLI****ANNO 1999**

U F F I C I O GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TRI NAPOLI	1	0	1	0	0	0	1	Non individuato dall'ufficio
TRM NAPOLI	1	0	0	1	0	0	1	R. Decreto Archiviazione
PRT NOLA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NOLA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NOLA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NOLA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT NOLA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRP CASERTA	1	0	0	1	0	0	1	R. Decreto Archiviazione
TRI SMARIA C.V.	1	0	0	1	0	0	4	Rinvio giudizio
PRT S.MARIA C.V.	1	0	1	0	0	0	1	Prp Smcv p.c
PRT S.MARIA C.V.	1	0	1	0	0	0	1	Prp Smcv p.c
PRT S.MARIA C.V.	1	0	0	1	0	0	3	Indagini preliminari
TRI ARIANO I.	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
TOTALE	39	14	21	32	23	4	108	

U F F I C I O GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT MARSALA	1	0	0	1	0	0	3	Pendente
TRI PALERMO	1	0	0	1	0	0	1	Richiesta rinvio giudizio
TOTALE	2	0	0	2	0	0	4	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI POTENZA

ANNO 1999

[illegible]

TAVOLA A/1

MINISTERO DELL'AGIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA

ANNO 1999[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI ROMA

ANNO 1999

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PTR ROMA	1	0	1	0	1	0	3	Condanna per 3 ass per 1
CAP ROMA	1	0	1	0	0	0	1	Absoluzione
PRT ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT ROMA	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT ROMA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT ROMA	0	1	0	1	0	0	2	Pendente
PRT ROMA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT ROMA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT ROMA	0	1	1	0	0	0	1	PRT Latina p.c.
PRT ROMA	0	1	0	1	0	0	2	Pendente
PRT ROMA	0	1	0	1	0	IGNOTI	0	R. D. Archiviazione
PRT ROMA	1	0	1	0	0	IGNOTI	0	PRP Roma p.c.
CAP ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 23.5.2000
PRT ROMA	1	0	0	1	0	0	1	SenL Cond.3.12.98 - pendente
PRT ROMA	1	0	0	1	0	IGNOTI	0	IGNOTI - Richiesta Decr. Arch.
PRT ROMA	1	0	0	1	0	0	1	R. D. Archiviazione
PRT ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
TRI ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 2.4.97
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 22.3.99
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	2	Ud. 25.1.99
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	3	R. D. Archiviazione
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRP ROMA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PTR ROMA	1	0	1	0	0	0	1	Definito
TOTALE	23	7	6	24	1	0	36	

TAVOLA XI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI SALERNO

ANNO 1999

[illegible]

[illegible]

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
CAP TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PTR ASTI	1	0	1	0	2	0	0	Condanna x 1, Assoluz. x 1
PRP CUNEO	1	0	0	1	1	0	0	Pendente
PTR PINEROLO	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
TRI TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
TRI TORINO	1	0	1	0	0	0	1	Condanna
PRT TORINO	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
IPT TORINO	1	0	0	1	1	0	2	Pendente
PRT TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP TORINO	1	0	0	1	0	0	2	Pendente
PRP TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PTR TORINO	1	0	1	0	0	0	1	Assoluzione
PRP TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
IPT TORINO	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
IPP TORINO	1	0	1	0	0	0	4	Decreto Archiviazione
PRP TORINO	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
IPP TORINO	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT TORINO	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT TORINO	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRT TORINO	0	1	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT TORINO	0	1	0	1	1	0	1	Pendente
PRP TORINO	0	1	0	1	0	0	2	Indagini preliminari
PRT TORINO	0	1	0	1	0	0	2	Indagini preliminari
PRP TORINO	0	1	0	1	0	0	1	Indagini preliminari
PRT VERCELLI	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
TOTALE	21	8	8	21	5	0	35	

[illegible]

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5 1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.98	PERV. NEL '99	DEF. NEL '99	PEND. 31.12.99	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TRI PADOVA	1	0	0	1	1	0	1	Pendente
IPT PADOVA	1	0	0	1	2	0	3	Pendente
PRT PADOVA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRT PADOVA	1	0	0	1	0	0	1	Ud.26.6.2000(nc prec.)
PRT PADOVA	1	0	0	1	0	0	1	Ud.22.5.2000(nc prec.)
PRT PADOVA	0	1	0	1	0	0	1	Pendente
PRP VERONA	1	0	0	1	2	0	0	Indagini Preliminari
PRP VERONA	1	0	0	1	1	0	0	R.D.A.
PRP VERONA	1	0	0	1	1	0	0	Indagini Preliminari
IPT VERONA	1	0	1	0	0	0	1	NDP prescrizione
PRT VERONA	1	0	1	0	0	0	1	Decreto Archiviazione
PRT VERONA	1	0	0	1	0	0	1	Indagini Preliminari
PRT VENEZIA	1	0	0	1	0	0	4	Pendente
PRT VENEZIA	1	0	0	1	0	0	1	Pendente
PRP VENEZIA	1	0	0	1	0	0	1	Indagini Preliminari
PRT TREVISO	0	1	0	1	0	IGNOTI	0	Indagini Preliminari
CAP VENEZIA	1	0	1	0	1	0	0	Assoluzione
CAP VENEZIA	1	0	1	0	1	0	0	NDP prescrizione
CAP VENEZIA	1	0	0	1	1	0	0	Pendente
TOTALE	17	2	4	15	10	0	17	

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI**

UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

T A V O L E

**SINTETICHE ED ANALITICHE
SULLE AUTORIZZAZIONI DEL GIUDICE TUTELARE**

ANNO 1999

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78				
	1998		1999		INCREMENTO O DECREMENTO PERCENTUALE DELLE RICHIESTE NEL 1999 RISPETTO AL 1998
	RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE	
AREA SETTENTRIONALE					
TORINO	98	98	90	89	-8,16
MILANO	183	183	168	168	-8,20
BRESCIA	40	40	4	3	-90,00
TRENTO	16	16	10	10	-37,50
VENEZIA	18	16	28	25	55,56
TRIESTE	11	11	13	11	18,18
GENOVA	46	47	42	42	-8,70
BOLOGNA	0	0	22	16	0,00
TOTALE	412	411	377	364	-8,50
AREA CENTRALE					
FIRENZE	15	15	18	18	20,00
PERUGIA	17	17	14	14	-17,65
ANCONA	7	7	6	5	40,00
R O M A	264	262	237	234	-10,23
TOTALE	303	301	275	271	-9,24
AREA MERIDIONALE					
L'AQUILA	29	29	25	25	-13,79
CAMPOBASSO	11	11	14	14	27,27
NAPOLI	83	80	109	105	31,33
SALERNO	37	35	35	35	-5,41
BARI	120	120	90	88	-25,00
LECCE	46	44	48	47	4,35
POTENZA	9	7	1	1	-88,89
CATANZARO	46	46	41	41	-10,87
REGGIO CALABRIA	0	0	0	0	0,00
TOTALE	381	372	363	356	-4,72
AREA INSULARE					
PALERMO	48	47	39	39	-18,75
MESSINA	2	2	1	1	-50,00
CALTANISSETTA	2	1	0	0	-100,00
CATANIA	56	55	1	1	-98,21
CAGLIARI	4	4	0	0	-100,00
TOTALE	112	109	41	41	-63,39
NORD	412	411	377	364	-8,50
CENTRO	303	301	275	271	-9,24
SUD	381	372	363	356	-4,72
ISOLE	112	109	41	41	-63,39
TOTALE NAZIONALE	1.208	1.193	1.056	1.032	-12,58

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA C

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78 PER ANNO DI NASCITA DELLE MINORI						
	ANNO 1985	ANNO 1984	ANNO 1983	ANNO 1982	ANNI 1980/81	NON RILEVATI (*)	TOTALE
TORINO	3	6	17	35	22	7	90
MILANO	3	8	34	79	40	4	168
BRESCIA	0	0	0	0	0	4	4
TRENTO	0	0	0	5	4	1	10
VENEZIA	0	1	7	7	3	10	28
TRIESTE	1	1	3	2	1	5	13
GENOVA	0	7	13	14	8	0	42
BOLOGNA	1	3	3	7	6	2	22
TOTALE	8	26	77	149	84	33	377
AREA CENTRALE							
FIRENZE	0	3	3	8	1	3	18
PERUGIA	0	2	4	4	4	0	14
ANCONA	0	1	0	3	1	1	6
R O M A	4	15	43	104	53	18	237
TOTALE	4	21	50	119	59	22	275
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	1	1	3	8	11	1	25
CAMPOBASSO	0	2	1	4	4	3	14
NAPOLI	3	9	24	37	35	1	109
SALERNO	0	5	7	12	11	0	35
BARI	0	7	19	36	21	7	90
LECCE	0	6	14	18	9	1	48
POTENZA	0	0	1	0	0	0	1
CATANZARO	0	3	8	10	13	7	41
REGGIO CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4	33	77	125	104	20	363
AREA INSULARE							
PALERMO	1	3	7	16	12	0	39
MESSINA	0	0	0	0	1	0	1
CALTANISSETTA	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	0	0	0	0	0	1	1
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1	3	7	16	13	1	41
RIEPILOGO							
NORD	8	26	77	149	84	33	377
CENTRO	4	21	50	119	59	22	275
SUD	4	33	77	125	104	20	363
ISOLE	1	3	7	16	13	1	41
TOTALE NAZIONALE	17	83	211	409	260	76	1.056

(*) DATI NON RIPORTATI O CANCELLATI NELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA D

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78 LUOGO DI CERTIFICAZIONE - ANNO 1998					
	CONSULTORIO	STRUTTURA SANIT. PUBBLICA	MEDICO DI FIDUCIA	ALTRE STRUTTURE	NON RISULTA (*)	TOTALE
AREA SETTENTRIONALE						
TORINO	37	33	3	14	3	90
MILANO	87	59	2	17	3	168
BRESCIA	0	4	0	0	0	4
TRENTO	3	1	2	3	1	10
VENEZIA	14	7	3	3	1	28
TRIESTE	5	3	0	3	2	13
GENOVA	25	5	0	12	0	42
BOLOGNA	5	14	0	1	2	22
TOTALE	176	126	10	53	12	377
AREA CENTRALE						
FIRENZE	0	17	1	0	0	18
PERUGIA	4	9	1	0	0	14
ANCONA	2	2	1	0	1	6
R O M A	87	110	6	25	9	237
TOTALE	93	138	9	25	10	275
AREA MERIDIONALE						
L'AQUILA	0	12	13	0	0	25
CAMPOBASSO	12	0	2	0	0	14
NAPOLI	34	59	9	4	3	109
SALERNO	0	23	11	1	0	35
BARI	28	1	19	30	12	90
LECCE	26	7	11	0	4	48
POTENZA	1	0	0	0	0	1
CATANZARO	27	2	3	0	9	41
REGGIO CALABRIA	0	0	0	0	0	0
TOTALE	128	104	68	35	28	363
AREA INSULARE						
PALERMO	26	12	1	0	0	39
MESSINA	1	0	0	0	0	1
CALTANISSETTA	0	0	0	0	0	0
CATANIA	0	0	0	0	1	1
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0
TOTALE	27	12	1	0	1	41
RIEPILOGO						
NORD	176	126	10	53	12	377
CENTRO	93	138	9	25	10	275
SUD	128	104	68	35	28	363
ISOLE	27	12	1	0	1	41
TOTALE NAZIONALE	424	380	88	113	51	1.056

(*) DATI NON RIPORTATI O CANCELLATI NELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.

TAVOLA E

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

LUOGO DI CERTIFICAZIONE	ETA' DELLE MINORI - Valori percentuali -					
	ANNI 1980-81	ANNO 1982	ANNO 1983	ANNO 1984	ANNO 1985	ANNO dato non rilevabile
CONSULTORIO	9,1	16,4	8,6	3,8	0,8	1,5
STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA	9,1	14,2	7,5	2,6	0,5	2,1
MEDICO DI FIDUCIA	9,1	2,8	1,5	0,6	0,2	0,9
ALTRE STRUTTURE	9,1	4,5	1,7	0,8	0,1	0,5
DATO NON RILEVABILE	9,1	0,9	0,7	0,2	0,1	2,2

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

ANCONA

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
ANCONA		1	1		
ANCONA	IESI	1	1		
ANCONA	OSIMO	1	0		
FERMO		2	2		
URBINO		1	1		
TOTALE		6	5	0	0

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EN	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BARI		45	44		
FOGGIA		15	15		
FOGGIA	CERIGNOLA	2	2		
FOGGIA	MANFREDONIA	1	1		
FOGGIA	SAN SEVERO	4	4		
LUCERA		2	2		
TRANI		3	3		
TRANI	ANDRIA	6	5		
TRANI	BARLETTA	3	3		
TRANI	CANOSA	5	5		
TRANI	RUVO DI PUGLIA	4	4		
TOTALE		90	88	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

BOLOGNA

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
PIACENZA		2	2		
PARMA		9	9		
MODENA		11	5		
TOTALE		22	16	0	0

TAVOLA B 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

BRESCIA

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	SEZIONE DISTACCATA		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
			CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
MANTOVA		3	2		
CREMA		1	1		
TOTALE		4	3	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

CAGLIARI

ANNO 1999

[illegible]

TAVOLA B I

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI CALTANISSETTA

ANNO 1999

[illegible]

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
LARINO	TERMOLI	2	2		
CAMPOBASSO		8	8		
ISERNIA		4	4		
TOTALE		14	14	0	0

TAVOLA B 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

CATANIA

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
CALTAGIRONE	GRAMMICHELE	1	1		
TOTALE		1	1	0	0

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
ROSSANO		1	1		
CASTROVILLARI		9	9		
CATANZARO		7	7		
CATANZARO	CHIARAVALLE C.LE	1	1		
CROTONE		6	6		
LAMETIA TERME		4	4		
PAOLA	SCALEA	1	1		
PAOLA		1	1		
VIBO VALENTIA		3	3		
COSENZA		8	8		
TOTALE		41	41	0	0

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
GROSSETO		3	3		
GROSSETO	ORBETELLO	3	3		
MONTEPULCIANO		1	1		
PISA		1	1		
PISTOIA		5	5		
PISTOIA	MONSUMMANO T.	1	1		
SIENA		3	3		
SIENA	POGGIBONSI	1	1		
TOTALE		18	18	0	0

TAVOLA B 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

L'AQUILA

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EN	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
PESCARA	SAN VALENTINO IN A.C.	3	3		
PESCARA		22	22		
TOTALE		25	25	0	0

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BRINDISI		3	3		
BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	3	2		
BRINDISI	OSTUNI	2	2		
LECCE		3	3		
LECCE	CASARANO	7	7		
LECCE	GALLIPOLI	1	1		
LECCE	MAGLIE	3	3		
LECCE	NARDO'	1	1		
LECCE	TRICASE	2	2		
TARANTO		18	18		
TARANTO	GROTTAGLIE	3	3		
TARANTO	MANDURIA	1	1		
TARANTO	MARTINA FRANCA	1	1		
TOTALE		48	47	0	0

TAVOLA B 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

MESSINA

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
PATTI		1	1		
TOTALE		1	1	0	0

[illegible]

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
TRAPANI		3	3		
AGRIGENTO		1	1		
AGRIGENTO	LICATA	2	2		
AGRIGENTO	CANICATTI'	1	1		
MARSALA		2	2		
PALERMO		29	29		
TOTALE		38	38	0	0

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
PERUGIA		8	8		
PERUGIA	ASSISI	1	1		
PERUGIA	CITTA' DI CASTELLO	1	1		
PERUGIA	FOLIGNO	2	2		
PERUGIA	TODI	2	2		
TOTALE	.	14	14	0	0

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
MATERA	1	1	1		
TOTALE		1	1	0	0

TAVOLA B 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA

ANNO 1999

[illegible]

[illegible]

TAVOLA D/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI SALERNO

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
VALLO DELLA LUCANIA		1	1		
NOCERA INFERIORE		17	17		
SALERNO		17	17		
TOTALE		35	35	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

TORINO

ANNO 1999

[illegible]

TN

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI TRENTO

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BOLZANO		2	2		
BOLZANO	MERANO	1	1		
ROVERETO		1	1		
TRENTO		3	3		
TRENTO	BORGO VALSUGANA	2	2		
TRENTO	CLES	1	1		
TOTALE		10	10	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B'1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI TRIESTE

ANNO 1999

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
TRIESTE		6	6		
GORIZIA		3	2		
PORDENONE		2	2		
UDINE		2	1		
TOTALE		13	11	0	0

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
PADOVA		5	5		
PADOVA	ESTE	1	1		
TREVISO		2	2		
TREVISO	CASTELFRANCO V.	2	1		
TREVISO	CONEGLIANO	1	1		
BASSANO DEL GRAPPA		2	2		
VICENZA		7	6		
VERONA		6	6		
VERONA	LEGNAGO	2	1		
TOTALE		28	25	0	0